



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **195** del **18-09-2019**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DI TIROCINIO RIABILITATIVO RISOCIALIZZANTE.

L'anno duemiladiciannove addì diciotto del mese di Settembre con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che:

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli "obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali", nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- alle Province spettano "le funzioni amministrative d'interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nel settore dei servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica", come previsto dall'art. 19, comma 2, lett. H), del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 7 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutte le funzioni amministrative indicate all'art. 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- l'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sostituito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, stabilisce che "la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto";
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ha determinato, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) della legge 8 novembre 2000, n. 328, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;
- la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 1403 del 27 luglio 2007 ha adottato le linee guida che illustrano il percorso e la successione temporale della pianificazione sociale per la triennalità 2007-2009;

Dato atto che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 29.12.2015, pubblicata sul B.U.R.C n. 2 del 11.01.2016 di approvazione "Piano Sociale Regionale 2016-2018. Approvazione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23.10.2017, n.11", gli enti locali sono stati invitati a modificare l'assetto organizzativo passando da una gestione associata tramite convenzione ex art.30 del D.Lgs.267/2000, a forme di gestione "individuabili nei Consorzi di cui ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114 del TUEL o nell'Unione di Comuni di cui all'art.32 del TUEL".

Che in linea con questi indirizzi regionali il Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 con deliberazione n.26 del 7/12/2016 ha approvato lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio sociale "Vallo di Diano Tanagro Alburni "ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114 del TUEL, per la gestione associata di servizi locali ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs.n.267/2000 T.U. Enti Locali.

che con la stessa delibera è stata demandata l'approvazione della convenzione/atto costitutivo e dello Statuto ai singoli Consigli comunali nel termine perentorio di 60 giorni pena l'esclusione dal Consorzio;

che il Consiglio Comunale ha approvato lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto in data 27/01/2017, giusta deliberazione n. 5;

Considerato che con atto del 26 aprile 2018 rep.n.4182 e racc.n. 2140 , presso lo studio dell'avv. Giuseppina Di Novella, notaio in Sala Consilina, si è formalmente costituito il Consorzio Sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni - Ambito S10 ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.Lgs.n. 267/2000;

Preso atto, pertanto, che, con la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo con allegato Statuto, il Consorzio Sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni - Ambito S10 è a tutti gli effetti un soggetto autonomo giuridico, titolare di un proprio patrimonio e di proprie risorse per lo svolgimento dell'attività;

Vista la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Richiamata la delibera del Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 n.18 del 26/11/2013 avente ad oggetto: Servizi per l'integrazione sociale: Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione di Tirocini Riabilitativi Risocializzanti nell'ambito di interventi per la salute mentale - Ambito S10;

Visto il Protocollo di Intesa per la realizzazione di Tirocini Riabilitativi Risocializzanti tra l'Asl Salerno Dipartimento di Salute Mentale ed il Piano Sociale di Zona Ambito S10 come rappresentato;

Vista la richiesta presentata la protocollo comunale n.14365del 17/9/2019 da parte del sig. V.D.O. ,nato a Polla (SA) il 31/10/1973 e residente in Sala Consilina intesa ad ottenere l'avvio di un progetto di Tirocinio Riabilitativo Risocializzante;

Atteso che possiede i requisiti necessari per l'accesso al percorso di tirocinio riabilitativo risocializzante come previsto dal regolamento suddetto;

Ritenuto di procedere in merito;

PROPONE

1. Approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Accogliere per i motivi in premessa specificati, l'istanza prodotta a questo Ente del sig. V. D.O. nato a Polla (SA) il 31/10/1973 residente in Sala Consilina e avviare un progetto di Tirocinio Riabilitativo Risocializzante area disagio psichico autorizzando lo stesso a svolgere la propria attività presso l'Ente comunale;
3. Dare atto che il progetto ha la durata di 12 mesi con un impegno giornaliero di n.3 ore presso l'Ufficio Servizi cimiteriali;
4. Delegare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione per conto di questo Ente del progetto di Tirocinio Riabilitativo Risocializzante al sig. V.D.O.;
5. Individuare il sig. Pietro Spinelli, responsabile ufficio cimiteriali, quale referente per conto di questo Ente del progetto di Tirocinio Riabilitativo Risocializzante al sig. V.D.O.;
6. Dare atto che l'indennità di partecipazione al progetto prevista dalla normativa, la posizione assicurativa INAIL e la copertura assicurativa per responsabilità civile sono a totale carico Consorzio Sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni - Ambito S10;

7. Inviare copia del presente provvedimento al Consorzio Sociale Vallo di Diano - Tanagro - Alburni - Ambito S10 per l'avvio delle procedure di attivazione del Tirocinio Riabilitativo Risocializzante con l'Unità Operativa Salute Mentale con costi a totale carico del Fondo Unico del Piano Sociale di Zona Ambito S10 all'uopo destinati.
8. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;
Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 18-09-2019

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI
f.to dott. Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 23-09-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 23-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 23-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lucio Pisano
